



Storie e microstorie di una nazione

Dopo lo tsunami del 2011, il reverendo buddhista Kaneta Taio lanciò il Café de Monk: «Un servizio di bar su un camioncino» gestito da un monaco (*monk*, in inglese) che «faceva suonare i dischi di Thelonious Monk» mentre

ascoltava i *monku*, le «lamentele sulla vita», in questo caso manifestazioni di un dolore «intenso e totalmente ottundente». È anche attraverso microstorie così che Christopher Harding racconta un Paese nel suo *Giappone*.

Storie di una nazione alla ricerca di se stessa. Dal 1850 a oggi (traduzione di Lorenzo Marinucci, Hoepli, pp. 479, € 27,90). L'autore è tra i vincitori del premio **Acqui Storia** 2022: lo riceverà il 15 ottobre ad Acqui Terme (AL).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068